

dovendo nostri intrar in Pádoa dubitanó la mazor parte dil Campo non vi vorà intrar per star ne l'assedio, ma essi provedadori stanno con speranza non bisognerà far questa prova. *Item*, dil Bigolim exequirano, si miravegliano che vol cavali lizieri, basteria fanti, non sa quanto sia sicuro mandar tante zente li in Citadella, *etc.* *Item*, si mandi danari, è per quelli stratioti e fantarie eridano danari, e hanno lettere di Marostega è stà li di sopra comandà per le ville assa' guastatori e cari, è signal si volgiano muover. Il Campo è in Vicenza, e si dice missier Zuam Giacomo Triulzi va verso la Mirandola per causa di le zente pontificie, hanno mandato uno trombetea con monsignor de Boysi fino in campo a Manerbe da missier Zuam Giacomo a farsi far di receiver, dal qual nel ritorno saperano qual cossa. *Item*, hanno expedito doy exploratori, e aspeta avisi di Monzelese di domino Sigismondo di Cavalli, qual è restà li con domino Meleagro di Forli. *Item*, scrive zercha il colateral zeneral, soto de lui è uno cogitor, *etc.* In conclusion se li provedi di danari.

*Di Padoa, di rectori, 3 lettere, il sumario scriverò poi.* In una chome li provisionati veneno con li zenthilomeni, *videlicet* sier Anzolo Querini, sier Zacaria Vendramin, sier Piero Donado et quelli fo di sier Beneto Marin importunano aver la meza paga promessali quando veneno, laudano diti zenthilomeni, e si mandino li danari.

*Di Feltre, dil Pixani, provedador, di 6.* Zonto li domino Francesco Sbrojavacha con li . . . . balestrieri a cavallo et Traversim Traverso con 200 provisionati li manderà a li passi a veder, *etc.* E voria la paga; et el dito Traversim scrive a la Signoria è venuto volentieri, ha diliberato meter la vita per questo Stato, e si provedi di la paga.

*Di Seravalle, di sier Anzolo Cabriel, provedador.* Zercha remi, à 6000 boni et perfeti, ma non pol aver da condurli a la Piave, voria autorità poter comandar a li castelli vicini, *etc.* Et fo scritto al provedador Mocenigo e mandatoli la copia di sta lettera.

*Di Udene, dil vice locotenente, di 4.* Chome a ùto una lettera di sier Giacomo Sagredo, castelan di la Chiusa, di 3, li avisa esser zonti 500 cavali a . . . . e si aspeta altri 500 et fanno la massa in Goricia, et di Pontalba si à certo avviso, et manda la dita lettera. *Item*, essa luogotenente scrive veder questa Patria in manifesti pericoli se non se li provedi di tante zente pagate che debbano soperchiar quelli castellani, *etc.* li par esser abandonati da questa Signoria, e non fano più le taje chome fu preso.

El Cauriana è zonto con 100 cavali a Valvasom, à principià a far provisioni dil danaro *juxta* la promessa, e li vedeno renitenti, è gran signali, voria se li mandasse de li qualche uno di Venexia, *etc.* et le monitiom rechiede, e sopra questo si defonde e si scusa averlo dito.

*Di Gradischa, dil provedador Dolfin, di 6.* Avisa inimici ingrosarsi in Goricia e esser zonti 200 cavali et 300 fanti et di qui non si fa alcuna provisioni, voria se li mandasse almeno 500 provisionati e danari, non à un soldo non pur il suo stipendio e di stratioti e fanti, *etc.*, si scusa l'anno passato havia 800 fanti et cavalli 600 et hora che scalda tanto non si fa alcuna provisioni. *Item*, scrive sopra domino Baldisera Scipion, *ut in litteris.*

*Di Caodistria, dil podestà e capitano.* Avisa come à in Trieste esser penuria di vituarie la quarta di farina val p. 40. *Item*, esser stà depento uno liom con uno galo su la testa e una aquila li cava li ochi e uno . . . . al collo, *etc.* *Item*, dicono far festa per esser ussidi di man di sier Francesco Cappello lhorò proveditor.

*Di Civaldi di Friul, di sier Andrea Contarini, provedador, do lettere.* Di quelle occorrentie, *etc.* e novità sente di sopra.

Vene in Colegio uno frate, era in Lignago, qual è fradello natural di sier Carlo Marin, procurator di l'hordine di frati minori, e disse il modo di la perdita, e tien che Jacometo da Novello se intendesse con francesi, narrò molte cosse, il sumario scriverò di soto.

Intrò li cai di X, *more solito*, e stetenò assai in materia di trovar danari, fo aricordà comprar formenti e revenderli, over ogij, *etc.*, opinion varie.

Da poi disnar fo Consejo di X con zonta di danari, et fo mandato in campo ducati 3000.

*Etiam* fo scritto a Udene, per il Consejo di X, facesseno venir di qui a la Signoria domino Antonio Savorgnan e domino Alvise da la Torre.

*Di Campo, vene lettere di proveditori, date a le Brentelle, a di 8, hore 10.* Come sarano con Zuam Grecho e li darano la lettera e la provisioni; si seusano non haver serito dil Campo, perchè con effecto non sapeva dove el fusse. *Item*, mandano lettere aute da Moncelese di sier Sigismondo di Cavalli di li andamenti di li inimici, *etc.* *Item*, dil podestà di Marostega, chome inimici si aproximano, et quello à inteso francesi vien col Campo.

*Di Udene, dil vice locotenente, di 6.* Come quelle cosse è in malli termeni, quelli castellani non vol pagar, *etc.*